



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

Tel. 0667232348 - 2889 Fax. 066785552

info@unsabeniculturali.it - www.unsabeniculturali.it

Prot. n. 270/12

Roma, 3 aprile 2012

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 23/12

INFORMATIVA SULLA RIUNIONE DEL TAVOLO NAZIONALE DEL 03 APRILE 2012

Come anticipato in data odierna si è svolta la riunione di contrattazione nazionale, che di per se, purtroppo, non ha portato alla conclusione di alcun accordo sindacale:

Monitoraggio spesa per turnazioni

Per quanto riguarda l' informativa sul monitoraggio della spesa per turnazioni l'Amministrazione ha comunicato che il budget per le spese di turnazioni se prima ammontavano a 27 milioni, quest'anno ammontano a 30 milioni; in quanto alcuni istituti hanno richiesto delle implementazioni ai propri budget.

La Confsal-Unsa beni culturali, ritiene fondamentale monitorare il numero del personale di tutti gli istituti per appurare se vi sia un reale aumento del fabbisogno, in ogni singola sede. Pertanto occorrerà fare una verifica circa il ciclo delle turnazioni, non solo per quanto concerne gli appartenenti alla vigilanza, ma anche il personale amministrativo-tecnico che partecipa al regime delle turnazioni. Altresì riteniamo prioritario che oltre ai parametri di cui sopra bisognerà considerare anche la suddivisione dei classici turni sulla reperibilità e sull'articolo 12 per vedere quanto realmente incidano sulle spese totali, dal momento che siamo in presenza della diminuzione del personale rispetto ai fondi disponibili.

Aggiornamento stato della procedura concernente gli sviluppi economici

La Confsal-Unsa Beni Culturali ha ribadito con forza che tutti i Dirigenti centrali e periferici del MiBAC, debbano pedissequamente attenersi ai loro compiti ed attribuzioni circa la validazione degli atti presentati dai lavoratori. Infatti, siamo ormai giunti al termine della presentazione delle domande di partecipazione ai passaggi economici, ed ancora ad oggi i Capi di Istituto non adempiono alle più volte richiamate circolari, (note esplicative e direttive) emanate dall'Amministrazione. A tale scopo La Confsal-Unsa ha richiamato l'attenzione del Direttore Generale ad interim Borrelli ad una assunzione di responsabilità da parte dei Capi di Istituto, affinché adempiano ai compiti a loro spettanti ai fini della validazione dei documenti prodotti dai dipendenti in servizio presso l'Istituto di appartenenza.

Pertanto, abbiamo ribadito all'Amministrazione di esigere il rispetto delle norme da parte dei Dirigenti centrali e periferici, considerato che in altre occasioni la

stessa si è resa così caparbia nel controllare i propri lavoratori e così dovrebbe, come in questo caso, essere anche nei confronti dei propri Dirigenti. Inoltre, la Confsal-Unsa al Tavolo Nazionale, si è espressa fortemente critica nei confronti dell'Amministrazione per non aver istituito una Commissione a monte, che avrebbe potuto dare delle chiare linee guida, al fine di semplificare alcuni aspetti poco chiari del Bando e che avrebbero di volta in volta fornito alcune delucidazioni utili alla risoluzione delle problematiche finora emerse. Nel corso della riunione l'Amministrazione ha fornito alle OO.SS. alcuni dati aggiornati circa le domande inviate on-line che al momento sono così suddivise:

| | | |
|--|--|---|
| Domande in bozza: 4016 di cui | Domande inviate: 3641 di cui: | Domande annullate: 1051 di cui |
| Area 1: 216 | Area 1: 274 | Area 1: 90 |
| Area 2: 2805 | Area 2: 2767 | Area 2: 846 |
| Area 3: 995 | Area 3: 600 | Area 3: 115 |

Informativa istituti contrattuali e sblocco dei pagamenti e dei progetti locali 2012 e dei progetti di produttività e l'ampliamento dei servizi

La Confsal-Unsa, pur prendendo atto dell'impegno profuso dall'Amministrazione in merito alla sospensione dei progetti locali 2012 e dei progetti di produttività e l'ampliamento dei servizi, ha chiesto chiarimenti circa le iniziative promosse dal Ministro Ornaghi e copia delle lettere inviate al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Pres. Filippo Patroni Griffi e al Ministro dell'economia e delle finanze Prof. Mario Monti. Contestualmente, l'Amministrazione ha risposto a quanto sopra consegnando copia delle lettere richieste che si allegano al presente comunicato.

Contrattazione sull'accordo superamento di 1/3 dei giorni festivi

Su questo argomento il tavolo nazionale non è pervenuto alla conclusione dell'accordo, stante la situazione poco chiara in merito alla effettiva disponibilità dei fondi e pertanto, onde evitare che i lavoratori svolgano una attività extra lavorativa senza alcuna certezza del pagamento della prestazione, si è convenuto attendere gli ulteriori esiti, affinché si possa far fronte al più presto al relativo sblocco dei fondi previsti.

Discussione sulla mobilità orizzontale

Per quanto concerne la richiesta delle OO.SS. circa la possibilità di poter procedere all'applicazione della mobilità orizzontale e al relativo sblocco del vincolo quinquennale per i neoassunti, l'Amministrazione ha ribadito la propria contrarietà in ossequio alla disposizione contenuta nei bandi di concorso per i quali hanno partecipato gli interessati, ciò costituisce "lex specialis" in relazione al rapporto di lavoro che poi si è concluso.

A parere dell'Amministrazione, tale disposizione contiene le norme generali in materia di mobilità dei dipendenti contenute nell'art. 35 comma 5-bis del Dlgs n 165 del 2001 che sancisce la propria inderogabilità in caso di prima assegnazione del dipendente. Pertanto, non sussiste alcun diritto al trasferimento incondizionato essendo consentito al datore di lavoro la facoltà di effettuare una valutazione ed un bilanciamento degli interessi. Per opportuna conoscenza si allega la nota Prot. 13584 del 02/04/2012.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

MBAC-UDCM
GABINETTO
0005760-28/03/2012
Roma, Cl. 07.04.00/2

Illustre e caro Ministro,

desidero richiamare la Tua cortese attenzione su una questione che ritengo di fondamentale importanza per il Ministero per i beni e le attività culturali.

Lo scorso 6 marzo 2012, il Direttore generale per il personale di questo Ministero ha trasmesso, con la nota di cui allego copia, ai sensi della normativa vigente, i chiarimenti richiesti dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in merito all'ipotesi di accordo concernente i progetti locali 2012 Mibac, sottoscritto in data 18 novembre 2011.

Tale accordo consente agli Istituti del Ministero di porre in essere progetti di produttività ed incentivazione del personale tesi al miglioramento e all'ampliamento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza nonché al potenziamento di attività istituzionali, quali le turnazioni, che rendono possibile l'apertura prolungata degli istituti e dei luoghi della cultura.

Ritengo opportuno evidenziare che la spesa complessiva dei progetti locali 2012 del Ministero per i beni e le attività culturali è pari ad euro 30.380.620,00 al lordo del dipendente (pari ad euro 40.315.083,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione) e che a tale spesa si farà fronte attraverso il ricorso alle disponibilità dei fondi residui FUA per gli anni finanziari 2009/2010.

Il Tuo intervento si rende oltremodo urgente e necessario in considerazione del fatto che solo attraverso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo in questione potranno essere rese disponibili risorse economiche finalizzate al miglioramento dei servizi resi dal Ministero all'utenza in un momento storico in cui la crescente richiesta di offerta culturale è in grado di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia del Paese.

Grato per la Tua attenzione, resto in attesa di un Tuo riscontro.

Lorenzo Ornaghi

Lorenzo Ornaghi

Prof. Mario Monti
Ministro dell'economia e delle finanze
Via XX Settembre, n. 97
ROMA



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

MBC-UDCM
GABINETTO
0005762-28/03/2012
Roma, CI. 07.04.00/4

Illustre Ministro, caro Filippo,

desidero richiamare la Tua cortese attenzione su una questione che ritengo di fondamentale importanza per il Ministero per i beni e le attività culturali.

Lo scorso 6 marzo 2012, il Direttore generale per il personale di questo Ministero ha trasmesso, con la nota di cui allego copia, ai sensi della normativa vigente, i chiarimenti richiesti dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in merito all'ipotesi di accordo concernente i progetti locali 2012 Mibac, sottoscritto in data 18 novembre 2011.

Tale accordo consente agli Istituti del Ministero di porre in essere progetti di produttività ed incentivazione del personale tesi al miglioramento e all'ampliamento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza nonché al potenziamento di attività istituzionali, quali le turnazioni, che rendono possibile l'apertura prolungata degli istituti e dei luoghi della cultura.

Ritengo opportuno evidenziare che la spesa complessiva dei progetti locali 2012 del Ministero per i beni e le attività culturali è pari ad euro 30.380.620, 00 al lordo del dipendente (pari ad euro 40.315.083,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione) e che a tale spesa si farà fronte attraverso il ricorso alle disponibilità dei fondi residui FUA per gli anni finanziari 2009/2010.

Il Tuo intervento si rende oltremodo urgente e necessario in considerazione del fatto che solo attraverso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo in questione potranno essere rese disponibili risorse economiche finalizzate al miglioramento dei servizi resi dal Ministero all'utenza in un momento storico in cui la crescente richiesta di offerta culturale è in grado di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia del Paese.

Grato per la Tua attenzione, resto in attesa di un Tuo riscontro.

lwo
Lorenzo Ornaghi

Pres. Filippo Patroni Griffi
Ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele, 116
00186 ROMA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Prot.n. 13584

Roma, 2-4-2012

Alle OO.SS. Mibac
Via del Collegio romano, 27
ROMA

Oggetto: *obbligo di permanenza per 5 anni nella sede di prima assegnazione per i neo assunti.*

Con riferimento agli elementi informativi richiesti da codeste OO.SS. in merito all'argomento in oggetto indicato, anche nel corso della riunione di contrattazione sindacale del 28 marzo 2012, si rappresenta quanto segue.

Come è noto, in base al costante orientamento giurisprudenziale, la disposizione contenuta nei bandi di concorso a cui hanno partecipato i dipendenti neo-assunti "costituisce *lex specialis* in relazione al rapporto di lavoro che poi si è concluso".

Detta disposizione riproduce le norme generali in materia di mobilità dei dipendenti contenute all'articolo 35, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 - introdotto dall'articolo 1, comma 230, legge n. 265 del 2005 - che sancisce addirittura la propria inderogabilità in caso di prima assegnazione del dipendente anche da parte dei contratti collettivi.

Peraltro, sempre secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale formatosi in materia di trasferimento dei dipendenti sia ai sensi dell'articolo 33 della legge n. 104 del 1992 e successive modificazioni sia ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto legislativo n. 151/2001 non esiste in capo al dipendente un diritto al trasferimento incondizionato, essendo consentita al datore di lavoro la facoltà di effettuare una valutazione ed un bilanciamento degli interessi, come comprovato dal tenore letterale delle disposizioni sopra richiamate (*"ove possibile"*, *"può essere assegnato"*).



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Nel caso di specie, come è noto a codeste OO.SS., la totalità delle istanze di "distacco" in questione pervengono da personale che presta servizio nel Nord Italia -dove è notoriamente cronica la carenza organica degli Istituti del Ministero - e sono dirette verso Istituti del Cento-Sud Italia, ove al contrario vi sono situazioni di sovraorganico.

Sul punto, si fa, inoltre, presente che anche la Corte dei conti, nel corso dell'audizione svoltasi il 27 marzo 2012 - e alla quale hanno partecipato il Capo di Gabinetto del Ministro, il Segretario generale, il Direttore generale dell'O.I.V., il Direttore generale Oagip, il Direttore generale Pabaac e il Direttore generale per le antichità - finalizzata all'acquisizione di elementi conoscitivi per l'attività di referto al Parlamento della Corte medesima programmata per il 2012, ha segnalato l'esigenza di osservare scrupolosamente le disposizioni di cui all'articolo 35, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001.

"costituisce lex specialis in relazione al rapporto di lavoro che poi si è concluso"

Detta disposizione riproduce le norme generali in materia di mobilità dei dipendenti contenute all'articolo 35, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 - introdotto dall'articolo 1, comma 230, legge n. 285 del 2005 - che sancisce l'assoluta inderogabilità in caso di prima assegnazione del dipendente anche da parte dei contratti collettivi.

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Nicola BORRELLI

RS